

Toponomastica femminile  
associazione no profit

via Nanchino, 256  
00144 Roma  
tel. +39 333 760 78 08

C.f. e Partita I.v.a.: 13117831001

<http://toponomasticafemminile.com>  
<http://www.facebook.com/groups/292710960778847/>

[toponomasticafemminile@gmail.com](mailto:toponomasticafemminile@gmail.com)



## **Bando di concorso *Sulle vie della parità***

### **XII Edizione — a. s. 2024/2025**

La XII edizione del concorso *Sulle vie della parità*, bandito dall'associazione *Toponomastica femminile* e rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, agli atenei, a enti di formazione e luoghi di ricerca culturale, si pone tre obiettivi fondamentali:

- dare visibilità alle donne in tutti gli spazi pubblici
- diffondere l'uso di un linguaggio non sessista
- promuovere percorsi educativo-didattici volti a valorizzare il ruolo delle donne

#### **Consegna 8 marzo 2025**

Il concorso si articola in **quattro** diverse sezioni.

#### **Sezione A**

*Presenze*

#### **Sezione B**

*Percorsi*

#### **Sezione C**

*Narrazioni*

#### **Sezione D**

*Sorellanze*

Una giuria scelta dal Comitato organizzatore valuterà i lavori pervenuti. La cerimonia di **premiazione**, a cui sono invitate fin d'ora tutte le singole persone/strutture concorrenti, si terrà a Roma, il **venerdì 11 aprile 2025**, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre (indirizzo, aula, orari verranno comunicati successivamente).

I migliori lavori saranno pubblicati sulla rivista *Vitamine vaganti* ([www.vitaminevaganti.com](http://www.vitaminevaganti.com)) e/o su altri supporti cartacei o digitali. Singoli, gruppi e classi vincitrici riceveranno diplomi di merito, libri e/o premi degli sponsor.

Per adesioni e informazioni: [toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com](mailto:toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com).

## Sezione C – Narrazioni

**Scrittura creativa in collaborazione con il Premio Italo Calvino riservata a studenti universitari/e, dottorande/i e borsiste/i.**

### PREMESSA

Stimolare la creatività e l'immaginazione dei e delle giovani sulle tematiche di parità induce a una riflessione sulla necessità del rispetto dell'altra/o, indipendentemente dal sesso, dall'etnia, dalle capacità personali e dalla provenienza socio-culturale e geografica, e in tal modo dà spazio a una cultura che, nella consapevolezza del contributo di ogni persona al vivere sociale, rivaluti il femminile contribuendo a prevenire la violenza di genere.

### DESTINATARI/E

Esclusivamente studenti universitari/e, dottorande/i, borsiste/i. I racconti dovranno essere tassativamente inviati attraverso la propria mail d'ateneo e accompagnati dalla scheda informativa (allegato 2).

### PRODOTTO

A partire dagli incipit forniti da scrittori e scrittrici del *Premio Italo Calvino*, ogni concorrente **inserirà l'incipit scelto e** proseguirà il **racconto breve** (massimo 12.000 battute, incipit escluso e spazi compresi) sul tema ***Le donne e le arti***.

### CONSEGNA

Le opere, preferibilmente in formato doc (ma saranno accettate anche in formato docx, odt o rtf), dovranno essere inviate a: [toponomasticafemminile.piemonte@gmail.com](mailto:toponomasticafemminile.piemonte@gmail.com) e **contemporaneamente** a [toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com](mailto:toponomasticafemminileconcorsi@gmail.com)

### INCIPIIT

I quattro incipit sono riportati nell'allegato 3:

1. *La tela* di Simona Baldelli
2. *Mary Shelley e l'arte di scrivere* di Adil Bellafqih
3. *Le mani* di Antonio Bortoluzzi
4. *Tessere* di Mariapia Veladiano

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I lavori saranno valutati a partire dalla seguente griglia in 8 punti:

- 1) Aderenza al tema
- 2) Coerenza con l'incipit
- 3) Plausibilità
- 4) Correttezza
- 5) Scioltezza ed eleganza espressiva
- 6) Narratività
- 7) Maturità del pensiero
- 8) Originalità

**All'autrice o autore del racconto vincitore il Premio Italo Calvino conferirà il proprio riconoscimento attraverso l'accesso gratuito alla XXXIX edizione del Premio.**

XII CONCORSO NAZIONALE  
**SULLE VIE DELLA PARITÀ**  
anno scolastico 2024/2025

**Allegato 2**

**SCHEMA INFORMATIVA** per la sezione C

**Dati della/del concorrente**

Nome e cognome

.....

Residenza (città, via...)

.....

Eventuale domicilio (città, via...)

.....

Indirizzo e-mail

.....

Recapiti telefonici

.....

**Titolo del racconto**

.....

.....

**Incipit n .....**

**Dati relativi all'Università di appartenenza**

Università di

.....

Facoltà

.....

Corso di laurea/Altro

.....

.....

**Rapporto della/del concorrente con l'Università**

(studente iscritta/o e a quale anno; dottoranda/o; borsista)

.....

### **Allegato 3**

#### **INCIPIT** sezione C

##### **1. *La tela* (di Simona Baldelli)**

Si era seduta al telaio all'alba, con una smania di cui non comprendeva il motivo. Il sole si allargava sulla città; Argo era accoccolato accanto all'ingresso come sempre, da quando era partito il padrone. I Proci dormicchiavano sparpagliati fra la casa e il giardino, in cerca di un po' frescura. Nulla era cambiato fra le mura domestiche e la campagna circostante. Eppure.

Che fosse mutato qualcosa in lei? Osservò la tela, in gran parte disfatta durante la notte e ora da ricostruire affinché Antinoo e i comparì non si accorgessero dell'inganno.

Aveva ottenuto di rimandare le nozze con uno di loro fino a quando avesse terminato l'arazzo in cui avvolgere, al momento della morte, il corpo di Laerte, il suocero. Che il marito fosse già deceduto, ne erano convinti tutti, tranne lei.

Compresse col pettine le trame e indietreggiò con le spalle per osservare meglio la tela. Com'era bella, la più bella che avrebbe mai intessuto, se solo l'avesse portata a termine. Una meraviglia di colori, disegno, fili di seta, sapienza delle mani.

Un'opera destinata a rimanere incompiuta.

Sentì una fitta al costato, un dolore sordo. La mancanza di qualcosa che avrebbe potuto essere, ma non ci sarebbe mai stata. Che sciupio d'intelligenza e arte. Si scoprì a chiedersi se ne valeva la pena. Da quanto tempo lo aspettava? Molti anni, venti.

##### **2. *Mary Shelley e l'arte di scrivere* (di Adil Bellafqih)**

«Sta per scoppiare una tempesta.»

La barca era quasi a riva. Oltre le chiome degli alberi spazzate dal vento, Mary poteva intravedere il profilo di villa Diodati.

«Ho sentito alcuni turisti» disse Percy, continuando a remare. «Dicono che la villa è stregata.»

«Merito della reputazione del tuo amico» disse Mary.

«Non parlare male di lui» squittì Claire, con l'indice a sfiorare l'acqua nera del lago.

«Lord Byron ti piacerà, Mary. È solo... Byron.»

Claire rise. «Dicono che sia un vampiro. Se solo sapessero come sa mordere bene il collo...»

«Claire!»

«Eccoci.»

Percy smontò dalla barca e legò la cima. Claire saltò giù e corse lungo il sentiero, con la gonna svolazzante.

«Claire! Torna qui!»

«Lasciala» disse Percy, prendendola per i fianchi e facendole fare una piroetta, mentre i lampi illuminavano l'orizzonte. «Vedrai, ci divertiremo.»

Mary Shelley gli sorrise e lo baciò. Ancora non sapeva che quella notte, dopo il laudano e la seduta spiritica, avrebbe visto per la prima volta gli occhi gialli del Mostro.

### **3. *Le mani* (di Antonio Bortoluzzi)**

Aveva pensato per anni a come fare, e aveva osservato, provato e riprovato. Anche buttato via. Poi un giorno, che non era né bello né brutto, accadde qualcosa. E non era più lei da sola, ma lei con le sue mani, e a ben guardare erano quasi le stesse di quando era bambina...

### **4. *Tessere* (di Mariapia Veladiano)**

«Ma sei un uomo!», disse lei.

«E allora?».

«E allora è assurdo. Saranno tutte donne. Un corso di tessitura fuori tempo, fuori luogo e fuori genere. Fuori di testa, sei».

«Ma tu sai che Dio tesseva? Ce lo ha detto all'inizio della prima lezione la nostra maestra tessitrice».

«Se le inventa».

«No, è un Salmo della Bibbia: Mi hai tessuto nel seno di mia madre, sta scritto. E un profeta dice che Dio ci tiene in braccio. Poi la chiesa è stata fatta dagli uomini e così noi non lo sappiamo. Così ci ha detto la maestra».

«Ridicolo».

«Ha detto anche che tessere la pace è meglio di costruire la pace. Chi tesse mette insieme, chi costruisce occupa la terra».